

Indice

| | | |
|---|-----------------------|----|
| ≡ | <i>Alienazione</i> | 11 |
| ≡ | <i>Analisi</i> | 13 |
| ≡ | <i>Bello e Brutto</i> | 15 |
| ≡ | <i>Bicicletta</i> | 17 |
| ≡ | <i>Cane</i> | 19 |
| ≡ | <i>Casa</i> | 21 |
| ≡ | <i>Destino</i> | 23 |
| ≡ | <i>Donna</i> | 27 |
| ≡ | <i>Emigrazione</i> | 29 |
| ≡ | <i>Eredità</i> | 31 |
| ≡ | <i>Facebook</i> | 33 |
| ≡ | <i>Ghetto</i> | 35 |
| ≡ | <i>Idiozia</i> | 37 |
| ≡ | <i>Immigrazione</i> | 39 |
| ≡ | <i>Imperfetto</i> | 41 |
| ≡ | <i>Lavoro</i> | 43 |
| ≡ | <i>Lezione</i> | 45 |
| ≡ | <i>Matrimonio</i> | 47 |
| ≡ | <i>Matti</i> | 49 |
| ≡ | <i>No</i> | 51 |
| ≡ | <i>Nomi</i> | 53 |
| ≡ | <i>OCM</i> | 55 |
| ≡ | <i>Ozio</i> | 57 |
| ≡ | <i>Paura</i> | 59 |
| ≡ | <i>Piedi</i> | 61 |

| | | |
|---|---|----|
| ≡ | <i>Progresso o PIL</i> | 63 |
| ≡ | <i>Quiete</i> | 65 |
| ≡ | <i>Ragazze e raccolta differenziata</i> | 67 |
| ≡ | <i>Risorgimento</i> | 69 |
| ≡ | <i>Sentimenti</i> | 71 |
| ≡ | <i>Silenzio</i> | 73 |
| ≡ | <i>Tempo non libero</i> | 75 |
| ≡ | <i>Terremoto</i> | 77 |
| ≡ | <i>Utente</i> | 79 |
| ≡ | <i>Viaggio</i> | 81 |
| ≡ | <i>Volo</i> | 85 |
| ≡ | <i>Vulcano</i> | 87 |
| ≡ | <i>Web</i> | 89 |
| ≡ | <i>Zia</i> | 91 |
| | Citazioni | 93 |

*...e 'l conoscer chiaramente
che quanto piace al mondo è breve sogno*

FRANCESCO PETRARCA
(*Rerum Vulgarium Fragmenta I*)

A Silvia, mia speranza nel futuro

N.d.A.: Tutti i fatti sono reali, eccetto l'io narrante.

≡ Tempo non libero

Il bisogno di «consumare» arte è cresciuto in modo evidentissimo negli ultimi trent'anni.

SALVATORE SETTIS

È da tempo che il Tempo libero è diventato una delle principali fonti di guadagno per alcuni e di spesa per altri. Mi spiego: qualcuno si è messo a tavolino per rubare l'ultima cosa che restava da rubare (chissà...): il tempo che dopo lunghe lotte si era riusciti a strappare al lavoro, quelle ultime ore di ogni giorno e l'ultimo giorno della settimana o addirittura gli ultimi due se va proprio bene. Finalmente liberi di decidere cosa fare o meglio se fare qualcosa o abbandonarsi a se stessi.

Ma no, impossibile starsene in pace su un prato con un libro e il proprio cane che corre felice; per il fruitore del tempo libero è stato organizzato un bel programmino, nei minimi dettagli. Si tratta di eventi o manifestazioni, che dir si voglia, ma la sostanza è la stessa.

Appena esci di casa scopri che sta per passare la maratona dei principianti della corsa: le strade sono sbarrate per ore, vista la lentezza dei podisti. Finalmente si riesce ad arrivare nel parco, dove non si chiederebbe altro che stare

in silenzio sdraiati sull'erba. Invece, è tutto recintato e ogni spazio ha una destinazione d'uso: c'è l'area gioco per cani, quella per bambini, gli attrezzi da ginnastica per gli adulti e una banda che allietta il tutto perché siamo nella settimana dedicata allo sviluppo delle comunità montane in città. Allora cerchi di cambiare rotta, lasci il verde sempre meno pubblico e decidi di andare a rivedere quel certo Caravaggio in quella certa chiesa. Finalmente un po' di calma, il fresco e la penombra ti avvolgono appena ti addentri nella navata laterale, là dove si apre la cappella che conserva la tela. Un buco e un cartellino: l'opera è in prestito alla mostra in allestimento presso...

È vero, i forzati del tempo libero sono in coda da ore, hanno prenotato da giorni, per poter accedere alla grande mostra – evento dell'anno. Peccato che prima del battage pubblicitario non avessero la più pallida idea di poter andare a gustarsi quei quadri entrando semplicemente in una chiesa in un giorno qualunque.

Così la prima domenica del mese si deve «curiosare» nel mercatino dell'antiquariato, la seconda in quello del modernariato; poi ci sarà la degustazione dei prodotti tipici di ogni paesino di ogni valle di ogni territorio; arriveranno le auto d'epoca in centro e i gatti del centro saranno in mostra nelle periferie; non parliamo dei lavori forzati che sono i parchi del divertimento, dove si è sottoposti alle più atroci torture giusto per passare un po' il tempo.

E quando tutto questo tempo sarà finalmente passato arriverà il carro funebre e saremo finalmente liberi.